



ISTITUTO COMPRENSIVO F. PRUDENZANO

Viale Mancini, 3 – 74024 MANDURIA (TA)

Tel.: 099/9739063 – 099/9711707 Sito web: www.icprudenzano.edu.it

mail: taic84600t@istruzione.it pec: taic84600t@pec.istruzione.it

C.F.: 90214590730 – C.U.: UFX2VQ



Manduria, data del protocollo informatico

- e p.c.
- Al Collegio Docenti
 - Al Consiglio d'Istituto
 - Ai genitori
 - Al Personale ATA
 - Al sito web

Atto di indirizzo riguardante l'aggiornamento per l'a.s. 2023/24 in relazione alla definizione del piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATA la Vision e la Mission esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Codesto Istituto;
- PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- VISTI gli obiettivi nazionali miranti alla TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA E L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE;
- CONSIDERATE le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;
- TENUTO CONTO della necessità di promuovere sperimentazioni di metodologie didattiche innovative integrate con strumenti digitali volte allo sviluppo di una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale che orienti e sostenga il singolo allievo nel processo di crescita personale;
- TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici; delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio; delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; della complessità organizzativa e della specificità di questa Istituzione scolastica;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO Le linee guida per l'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019,n. 92;
- VISTE le Indicazioni nazionali e il quadro europeo per lo sviluppo delle competenze; VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, comma 14, che ha innovato l'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999;
- VISTI il R.A.V. e i traguardi del Piano di Miglioramento; CONSIDERATI i risultati delle prove INVALSI;
- VISTO Il PTOF 2022-2025

EMANA

Il presente Atto di Indirizzo, mediante il quale fornisce al Collegio dei Docenti, gli indirizzi ai fini dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell' istituzione scolastica, per l'annualità 2023-24.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, dovranno costituire il punto di partenza per la revisione del piano e dovranno essere rinforzati gli obiettivi di processo.

Durante l'a.s. 2023/2024 l'Istituto declinerà la propria offerta formativa progettuale e organizzativa in continuità con il precedente e in particolare in relazione alla necessità, definita nel RAV, di migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate a livello di istituto, con una forte ricaduta positiva sul percorso scolastico e sull'acquisizione delle competenze in generale, e alla necessità di migliorare in particolare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi programma completo e coerente con la strutturazione del curriculum, di attività, di pianificazione organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio delle competenze riconosciute, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano per l'anno scolastico 2023-2024, che sarà adottato dal Consiglio d' Istituto.

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile fornire le seguenti indicazioni:

1. L'aggiornamento del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
2. L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'istituto. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Collaborare fattivamente per un maggiore raccordo scuola e territorio;
 - Adeguare l'offerta formativa al fabbisogno dell'utenza ed in particolare utilizzare il territorio quale risorsa nell'insegnamento-apprendimento sia in termini di conoscenza, di valorizzazione dello stesso che quale realtà economica, sociale e di orientamento professionale;

- Fruire dell'apporto di interventi specialistici di professionalità esterne all'Istituto facenti capo ad associazioni e/o Enti del territorio per la realizzazione di azioni mirate al miglioramento dell'offerta formativa.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche mediante lo studio delle discipline STEM;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della didattica orientativa nei tre ordini di scuola;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-PEDAGOGICA

Si ritiene necessario inserire azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo orizzontale e verticale al fine di:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;

Dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

- Programmazione delle attività per classi parallele anche appartenenti ai diversi Plessi della scuola;
- Interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (Progetto Continuità);

- Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare che dovrà sempre rispondere ad una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica e dell'inclusione sociale;
- Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado;
- Introduzione di moduli di Programmazione informatica, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero logico computazionale, per abituare gli alunni a ragionare secondo il pensiero astratto e la logica del problem solving;
- Partecipazione e promozione di competizioni, gare e tornei;
- Promozione dell'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere;
- Contrasto della dispersione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni, l'intensificazione del rapporto con le famiglie, la promozione di attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente, l'attuazione di interventi di recupero, la diffusione della pratica di attività sportive, la promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali per alunni in difficoltà alla luce del DL 66/2017;
- Contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017 attraverso l'individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto, la progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine, la realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet dei social network, la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.

Il Collegio docenti è invitato a riservare una attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dovute, definendo aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni PNRR.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti sarà quindi chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 22-25.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, si auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa di tutto l'Istituto. Potranno anche essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*Prof.ssa Anna LAGUARDIA*)